**CARTA ETICA DEL VOLONTARIO che viaggia con Bambini nel Deserto**

***"Lo sviluppo porta alla libertà solo se è lo sviluppo della gente. Un popolo non può essere sviluppato da altri, può soltanto svilupparsi da sè, prendendo le proprie decisioni nella piena partecipazione alla vita della comunità"   
 Julius Nyerere, ex presidente del Tanzania***

*Il Viaggiatore di BnD si comporta così:*

* Sceglie di non avallare distruzione e sfruttamento, ma si fa portatore di principi universali: equità,

sostenibilità e tolleranza.

* Viaggia secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell’ambiente e delle

culture.

* Riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista e socialmente responsabile dello sviluppo del proprio territorio.
* Opera favorendo la positiva interazione tra comunità locali e volontari, nel più totale rispetto della morale, degli usi e della cultura del luogo.
* Lavora sulla consapevolezza che le attività di volontariato si fanno per sé, prima ancora che per gli

altri: ci fanno sentire utili, buoni, alleviano i sensi di colpa di appartenere a una cultura dominante,

ci fanno stare meglio (o meno peggio).

* E’ cosciente che l’approccio verso popolazioni di altre culture è sempre molto complesso e

difficile, e agisce quindi con cautela per evitare fratture di tipo etico e culturale.

**Prima della partenza**

1. Si interroga sulle reali aspettative e motivazioni del suo viaggio, ponendo al primo posto l’obiettivo dell’incontro autentico, della conoscenza e dello scambio;
2. Chiede di essere informato in modo corretto, da organizzatori e media, oltreché sugli aspetti tecnico-logistici del viaggio, anche sul contesto socioculturale da visitare, e di sua iniziativa si procura informazioni (attraverso testi, guide, Internet, materiale audiovisivo);
3. E’ interessato e disponibile a incontri preparatori con i suoi prossimi compagni di viaggio e/o l'accompagnatore;
4. Chiede agli organizzatori garanzie sulla qualità del viaggio, intesa come sostenibilità ecologica,

equità sociale e trasparenza economica;

1. Si informa sulle leggi locali in modo da rispettarle e non incorrere in infrazioni deliberatamente;
2. Si informa sui progetti che visiterà ed è disponibile a dare il suo contributo, nei limiti del possibile, alla loro buona realizzazione;
3. Se è un viaggiatore indipendente, effettuerà una scelta delle sistemazioni, dei mezzi di trasporto,

delle date, tale da minimizzare l'impatto del viaggio, prediligendo strutture ben inserite nel

paesaggio e rispettose dell'ambiente, muovendosi - quando possibile - a piedi, in bicicletta e/o con

mezzi di trasporto collettivi (treni, pullman), optando per periodi di bassa o media stagione (se

possibile) e per itinerari lontani dalle mete turistiche di massa.

**Durante il viaggio**

1. Non assume comportamenti offensivi per usi e costumi locali e fa attenzione all'abbigliamento: soprattutto nei villaggi, per le donne si consigliano vestiti non troppo scollati, aderenti o corti; per gli uomini sono preferibili i pantaloni lunghi;
2. Condivide i vari aspetti della vita quotidiana locale, senza chiedere privilegi o pratiche che possano causare, a breve o a lungo termine, ripercussioni negative;
3. Non ostenta ricchezza e lusso stridenti rispetto al tenore di vita locale: evita eccessi di acqua, cibo o altri beni;
4. Prima di scattare foto o di girare video chiede il consenso delle persone che intende ritrarre (soprattutto alle donne). E' sanzionato fotografare potenziali obiettivi strategici, estremamente numerosi in tutte le città;
5. Evita di regalare il materiale che trasporta ai bambini che incontra lungo il proprio cammino, nonostante la compassione che questi possano fare, in quanto questo può provocare l’abbandono della scuola e il proliferare dell’accattonaggio;
6. Coinvolge sempre i referenti locali (es. maestro, capo villaggio) prima di prendere decisioni, sia nei

confronti del territorio che della popolazione, e ascolta i loro consigli: distribuisce il materiale ad un referente locale o alla persona riconosciuta più rappresentativa in quel luogo, al quale far compilare e firmare una ricevuta;

1. Evita di effettuare una consegna come un corriere Bartolini, ma cerca di fermarsi il più possibile nel luogo, parlare con le persone, comprendere le loro reali necessità: insomma, stabilire un rapporto umano;
2. Evita di abusare dell’ospitalità altrui ;
3. E’ consapevole e responsabile del fatto che in quel luogo non rappresenta solo l’Italia e l’Europa, ma rappresenta BnD;
4. Evita di fare promesse che non potrà mantenere o che non controlla direttamente, ma accoglie le richieste e si impegna a dare delle risposte successive;
5. Evita di assumere comportamenti offensivi verso la cultura e gli usi locali;
6. Rispetta l'ambiente, limitando la produzione di rifiuti; rispetta il patrimonio storico-monumentale e naturale;
7. Conosce e rispetta le leggi del paese che lo ospita;
8. Non alimenta la corruzione di polizia e autorità doganali, elargendo regali o denaro, quando viene

fermato da questi; non cede alle loro richieste, qualora le facciano;

1. Usa in modo responsabile le risorse (acqua, energia) evitando gli sprechi, limita la produzione di

rifiuti e non li abbandona in giro;

1. Evita di fare sfoggio di strumentazioni elettroniche sofisticate, che spesso inducono, soprattutto i

giovani, all’emulazione;

1. Cerca prodotti e manifestazioni che sono espressione della cultura locale (ad es. artigianato, gastronomia, arte, ecc.) salvaguardandone le identità.

**Dopo il viaggio**

1. Si interroga sulla relazione che è riuscito a stabilire con la gente e il paese visitato;
2. Se ha stabilito relazioni con referenti locali, mantiene i contatti, dando seguito al rapporto: è sufficiente un saluto, un ricordo anche sporadico, per evitare che le persone conosciute si sentano “dimenticate”;
3. E’ disponibile a fornire resoconti video, scritti e fotografici;
4. E’ disponibile ad effettuare incontri di verifica post-viaggio con i responsabili dell’ONG e il gruppo con cui ha viaggiato.

**ALTRE FONDAMENTALI Regole di comportamento**

* Ricordiamo che la nostra presenza offre agli abitanti dei villaggi motivo di forte curiosità. Occorre quindi essere consapevoli di come gli altri ci vedono: ogni nostro gesto ha risonanza in tutto il villaggio, perciò i comportamenti poco adeguati e l'ostentazione di beni e tecnologie, possono danneggiare sia l’ immagine di BnD che rappresentiamo, che le popolazioni che ci accolgono.
* Le manifestazioni d'affetto tra uomini e donne non sempre sono ben viste. E’ meglio salutare la persona del sesso opposto stringendo la mano, piuttosto che con un bacio.
* L'accesso alle moschee è generalmente vietato ai non musulmani, tranne in casi specifici.
* Evitare di criticare la cultura, l'organizzazione socio-politica e la religione del posto: la “sospensione del giudizio” è l’unico atteggiamento che consente una relazione paritaria e costruttiva.